



Città di
Paderno Dugnano

Provincia di Milano

Documento Sistema di Gestione Qualità
ISO 9001:2000 - norma 7.5
Certificato CSQ N. 9159.CMPD
del 30/04/2004

T

P43

MD05

Rev. 3

Processo trasversale a tutti i settori

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

segreteria.direzione generale@comune.paderno-dugnano.mi.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 247

Copia

del 23/12/2009

Cod. Ente: 11054

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART.9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI)

Seduta N. 56

L'anno 2009 il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 12:30 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

ALPARONE MARCO	SINDACO	Presenti SI
BOGANI GIANLUCA	VICE-SINDACO	SI
RUZZON LIDIA KATIA	ASSESSORE	SI
SALGARO ANGELO	ASSESSORE	SI
DI MAIO GIOVANNI	ASSESSORE	SI
TONELLO ANDREA	ASSESSORE	SI
TAGLIABUE RODOLFO PAOLO	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dr. CODARRI PAOLO.

Il ALPARONE MARCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:	DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE – ART.9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI).
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Finanziario.

Premesso:

- che il *decreto-legge* 1 luglio 2009, n.78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.102 (in G.U. N. 179 del 4.8.2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art.9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. 231/2002, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30.12.2004, n. 311, adottino, entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate devono essere pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e ragionerie territoriali dello stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il comune di Paderno Dugnano ha già disciplinato, all'interno del proprio regolamento di contabilità, con gli articoli 17,18, 19 le fasi di impegno, liquidazione e pagamento delle spese;
- che il Direttore del Settore Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Dato atto che, comunque, al fine di un costante miglioramento nell'efficienza degli uffici, si rende necessario ribadire alcuni indirizzi operativi ai Direttori di Settore relativamente alle liquidazioni di spesa;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente statuto comunale;
- il d.lgs. n. 267/2000;

Considerato che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49

del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità vigente;

delibera

- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Direttore del Settore Finanziario.
- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
- 4) Di pubblicare le misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art.9 del D.L. n. 78 /2009.
- 5) Di dare mandato al Direttore del Settore Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.
- 6) Di evidenziare che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità vigente.

Preso atto del parere in merito formulato dal Direttore del settore interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi come per legge,

DELIBERA

- **di approvare la su indicata proposta,**
- **di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.**

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	Dr. DI RAGO VINCENZO
SETTORE FINANZIARIO E SEGRETERIA	
SERVIZIO RAGIONERIA	REGONDI RAFFAELLA
Proponente: REGONDI RAFFAELLA - data proposta di deliberazione 17/12/2009	

Oggetto della deliberazione: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART.9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI)

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 14/12/2009

IL DIRETTORE
F.to DI RAGO VINCENZO

REGOLARITA' CONTABILE (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 14/12/2009

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO

F.to DI RAGO VINCENZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 247 del 23/12/2009

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to ALPARONE MARCO

IL VICESINDACO

F.to BOGANI GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. CODARRI PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Su attestazione del Messo certifico che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 24/12/2009

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 24/12/2009

Addì, 24/12/2009

Reg. pubbl. n. 1550

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. CODARRI PAOLO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 23/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale.

Paderno Dugnano, lì 24/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. CODARRI PAOLO



(ALLEGATO n. 1 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 23.12.2009)

Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

(Art. 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009)

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa i Direttori di Settore sono tenuti:

- al rispetto puntuale degli articoli 17,18,19 del Regolamento comunale di contabilità;
- al progressivo inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.Lgs. n. 231/2002, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica ed, in particolare, delle norme sul Patto di Stabilità;
- all'ampio ricorso alla domiciliazione bancaria per utenze ed altre spese fisse;
- a trasmettere gli atti di liquidazione di spesa all'ufficio ragioneria, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- a ricorrere a forme di convenzionamento con istituti di credito per anticipare i pagamenti ai fornitori, qualora l'ente sia nella necessità di sospendere gli stessi per rispettare le condizioni poste dal patto di stabilità.
- mettere in atto tutte le misure necessarie per accelerare la riscossione dei residui attivi in conto capitale.
- a proseguire il processo di razionalizzazione della spesa di parte corrente per poter effettuare pagamenti inderogabili in parte investimenti relativi ad opere, finanziate negli anni precedenti, che trovano nel corrente esercizio la manifestazione ultima del pagamento degli stati d'avanzamento dei lavori effettuati.

Il Direttore del Settore Finanziario è tenuto ad intensificare l'azione di monitoraggio del patto di stabilità interno per garantire una reale situazione finanziaria così da poter indirizzare i Direttori di Settore sulle azioni da intraprendere per non mancare l'obiettivo e garantire la massima puntualità nei pagamenti. In particolare dovrà intensificare le seguenti attività:

- verifica della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai settori comunali da iscriversi in bilancio con le normative vigenti del patto di stabilità interno;



Città di Paderno Dugnano

- verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e delle spese di parte corrente e degli incassi e dei pagamenti in conto capitale.

Inoltre, il direttore del Settore Finanziario potrà in ragione del patto consentire impegni solo su base semestrale.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare.
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione.
- obbligo di indicazione delle coordinate bancarie IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.